



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLE PERTICHE
Provincia di Padova

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI

Oggetto: Proposta di delibera del consiglio comunale n. 32 del 18-07-2019 avente ad oggetto "l'Assestamento generale di bilancio e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2019".

Il sottoscritto dott. Massimo Todaro, Revisore Unico del Comune di Comune di San Giorgio delle Pertiche della provincia di Padova, nominato con deliberazione consiliare n. 28 del 15.11.2019, per il triennio 2019-2021,

Visto che il Consiglio Comunale con deliberazione n.4 in data 26.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019/2021;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 26.02.2019 e il rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 30.04.2019;

Vista la proposta di delibera del Consiglio comunale n. 32 del 18-07-2019 avente ad oggetto l'Assestamento generale di bilancio e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2019;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che: con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al



Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

- l'art 147 quinquies del Tuel, il quale prevede che il controllo sugli equilibri finanziari del Comune "è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, mediante la vigilanza dell'Organo di Revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità";

Preso atto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei responsabili dei servizi;
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

L'Organo Revisionale ha condotto, una ricognizione delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale e non ha evidenziato criticità, in termini di attendibilità, congruità e coerenza, riguardo alle variazioni proposte.

L'Organo Revisionale ha poi verificato il mantenimento "ex-post" di tutti gli equilibri di bilancio dopo l'inserimento delle variazioni proposte al Consiglio.

L'equilibrio della gestione di competenza

E' stato verificato il rispetto dei precetti contenuti nell'articolo 162, comma 6 del Tuel, secondo il quale: "il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione".

Il rispetto del vincolo di finanza pubblica (art 9 Legge n. 243/2012)

E' stato verificato il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (equilibrio tra entrate finali e spese finali) di cui all'art 9, della Legge n. 243/2012 per l'esercizio 2019.

L'Equilibrio della Gestione di Cassa

Posto che le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, anche in questo contesto è stata valutata la programmazione dei flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

E' stata accertata la permanenza, in conformità all'articolo 166, comma 2-quater del Tuel, nella missione 20 «Fondi e accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva», di un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2% del valore di cassa delle spese finali



(primi tre titoli della spesa), per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

I vincoli di tesoreria

Osservato che,

- il controllo della cassa non può prescindere da una corretta gestione dei vincoli di tesoreria,
- costituiscono somme vincolate presso il tesoriere gli incassi derivanti a trasferimenti o da specifiche norme di legge,

è stato effettuato un monitoraggio di queste somme, ritenuto indispensabile ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato .

L'Organo di Revisione ha accertato che il ripristino degli equilibri è assicurato con il mantenimento delle attuali aliquote dei tributi e con le attuali tariffe, senza peraltro aumentare la spesa sia di parte corrente che per investimenti. Eventuali aumenti di spesa sono stati previsti solo in presenza di maggiori entrate certe e attendibili.

In sintesi il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha ritenuto di applicare al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2019 nell'importo complessivo di € 70.000,00 come segue:

- Aumento dello stanziamento di bilancio previsto per il rifacimento della caldaia della Scuola primaria del capoluogo con la previsione di installazione di pompe di calore per l'efficientamento energetico delle aule. Tale intervento, già finanziato da contributo concesso dal Ministero per lo Sviluppo economico pari ad euro 90.000 ai sensi dell'art. 30 del D.L. 30.04.2019 n. 34 necessita di integrazione per l'importo di euro 70.000 essendo stimata in euro 160.000 la spesa complessiva;

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Il collegio prende altresì atto dell'insussistenza di altri debiti fuori bilancio come da attestazioni rese dai responsabili di settore.

La verifica del FCDE connessa all'assestamento di bilancio

L'Organo di Revisione ha preso atto della verifica puntuale dell'andamento delle entrate e delle spese previste nel triennio oggetto del bilancio di previsione condotta dall'Ente e della valutazione della congruità del FCDE a competenza.

I riscontri sul Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Preso atto che il Prospetto di verifica degli equilibri di cui all'art 162, comma 6 Tuel contempla la voce del fondo pluriennale vincolato in entrata per gli anni 2019-2021, è stato verificato che l'importo stanziato a tal fine - suddiviso fra parte corrente e conto capitale - garantisce, insieme agli ex residui attivi reimputati alle medesime annualità, la copertura degli impegni reimputati.



L'impatto delle spese per investimento sugli equilibri

In sede di analisi del proposto provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale è stato sottoposto a verifica l'andamento delle coperture finanziarie delle spese per investimenti nonché dei relativi cronoprogrammi, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione.

Valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Come previsto dall' articolo 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implicherebbe anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. Nel merito si segnala che non sono state segnalate alla data odierna situazioni di squilibrio.

Conclusione

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole e la relazione predisposta dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria contenente la verifica degli equilibri di bilancio del Responsabile del Servizio Finanziario, Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
Verificata l'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio;
Verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2019/2021;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In merito alle variazioni al bilancio di previsione 2019/2021, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, riferite all'assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art.175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

ACCERTA

ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

San Giorgio delle Pertiche, li 23.07.2019

IL REVISORE

dott. Massimo Todaro

Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005